



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

25 OTT. 2016

Nell'anno duemilasedici, addì **25 ottobre** alle ore **15.57**, presso il **Salone di rappresentanza**, si è riunito il Consiglio di Amministrazione, convocato con nota rettorale prot. n. 0073729 del 20.10.2016 (**Allegato 1**), per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

..... **OMISSIS**

Sono presenti: il **rettore** prof. Eugenio Gaudio, Presidente; il **prorettore vicario** prof. Renato Masiani; i consiglieri: prof.ssa Antonella Polimeni, prof. Maurizio Barbieri, prof. Bartolomeo Azzaro, prof. Michel Gras, sig. Domenico Di Simone, dott.ssa Angelina Chiaranza, sig. Angelo Marzano, sig. Antonio Lodise e il **direttore generale** Carlo Musto D'Amore, che assume le funzioni di segretario.

È assente giustificato: dott. Francesco Colotta.

Assiste per il Collegio dei Revisori dei Conti: dott. Michele Scalisi.

Il **Presidente**, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita e apre la seduta.

..... **OMISSIS**

D. 365/16
Centri
13.4



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

25 OTT. 2016

IUNET - CONSORZIO NAZIONALE INTERUNIVERSITARIO PER LA NANOELETRONICA – RICHIESTA RINNOVO 2017-2029 - MODIFICA STATUTO

Il Presidente sottopone all'attenzione del Consiglio di Amministrazione, la seguente relazione predisposta dal Settore Partnership Strategiche, Spin Off e Start Up dell'Ufficio Valorizzazione e Trasferimento Tecnologico dell'ASURTT.

Il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 19.04.05 e del 26.04.05, hanno deliberato di approvare l'adesione di Sapienza al Consorzio IUNET (Consorzio Nazionale Interuniversitario per la Nanoelettronica).

Il Consorzio in parola, costituitosi nel 2005, con sede legale presso il Centro di Ricerca sui Sistemi Elettronici per l'Ingegneria dell'Informazione e delle Telecomunicazioni "Ercolo De Castro" (ARCES) dell'Università di Bologna, è partecipato, oltre che dalla Sapienza, dalle Università di Bologna, Ferrara, Modena e Reggio Emilia, Padova, Pisa, Udine e Politecnico di Milano.

Esso si propone di:

- promuovere e coordinare ricerche nel campo dei dispositivi e delle tecnologie micro e nanoelettroniche secondo quanto previsto dagli articoli 3 e 4 dello statuto;
- promuovere il rafforzamento del patrimonio di competenze e conoscenze nazionali nel settore e valorizzare le sinergie derivanti dalla complementarità delle competenze disponibili presso le università consorziate;
- favorire la collaborazione tra università consorziate, enti di ricerca e industrie nazionali ed internazionali.

Sono previsti quali organi del Consorzio:

- l'Assemblea dei Soci;
- il Consiglio Scientifico;
- il Direttore;
- il Collegio dei Revisori dei Conti.

All'approssimarsi della naturale scadenza del Consorzio, prevista per il febbraio 2017, è pervenuta, per il tramite della Prof.ssa Fernanda Irrera, rappresentante dell'Ateneo in seno al medesimo, la richiesta di adesione di Sapienza al rinnovo di IUNET per i successivi dodici anni e, più specificatamente, per il periodo 2017-2029.

Inoltre, è stato acquisito, sempre per il tramite della Prof.ssa Irrera sopra citata, il nuovo statuto del Consorzio, sostanzialmente conforme alla versione originaria ad eccezione dell'art. 15 così formulato *"il Consorzio può avvalersi di personale distaccato o comandato dalle Università consorziate compatibilmente con le norme vigenti nei rispettivi ordinamenti e previa delibera degli organi di appartenenza"*.

Si fa presente che tale formulazione è frutto del recepimento delle osservazioni di Sapienza riguardo l'esclusione di personale amministrativo universitario per lo svolgimento delle attività amministrative dei consorzi, così come previsto dall'art.3 delle linee guida di Sapienza in materia; tali osservazioni sono state accolte dal Presidente del Consorzio, Prof. Giorgio

un

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area Supporto alla Ricerca
Area Valorizzazione e Trasferimento Tecnologico
Il Capo dell'Ufficio
Dot.ssa Sabrina De Biasi

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area Supporto alla Ricerca
Ufficio Valorizzazione e Trasferimento Tecnologico
Il Capo dell'Ufficio
Dot. Daniele Nicotri

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
ASUR - Ufficio Valorizzazione e Trasferimento Tecnologico
Il Capo dell'Ufficio Spin Off e Start Up
Gianluca Pane



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

25 OTT. 2016

Baccarani (come da dichiarazione allegata in visione), e, ratificate definitivamente in sede di Assemblea dei Soci di IUNET, riunitasi in data 20.06.16, nell'ambito della quale è stato approvato lo Statuto di cui in parola.

Alla luce di quanto sopra si fa presente che le modifiche statutarie in parola risultano aderenti a quanto previsto dalle linee guida su Consorzi e Enti partecipati di Sapienza, approvate con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 225/12 del 09.10.12 e con delibera del Senato Accademico n. 407/12 del 16.10.12.

Infine, la Commissione mista Centri e Consorzi, nella seduta del 21.09.16, si è espressa favorevolmente sia sulla richiesta di rinnovo del Consorzio IUNET sia sulle modifiche statutarie proposte.

Il Senato Accademico, nella seduta del 11.10.16, con delibera n.260/16, ha approvato il rinnovo all'adesione di Sapienza al Consorzio IUNET per il periodo 2017-2029 e le modifiche al testo di Statuto del Consorzio medesimo.

ALLEGATI PARTE INTEGRANTE:

- Statuto IUNET modificato;
- Statuto IUNET previgente;

ALLEGATI IN VISIONE:

- Verbale dell'Assemblea dei Soci del Consorzio IUNET del 20.06.16;
- Dichiarazione del Direttore del Consorzio IUNET, Prof. Baccarani, del 23.06.16;
- Estratto del Verbale della Commissione mista Centri e Consorzi del 21.09.16;
- Deliberazione Senato Accademico n.260/16.

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area Supporto alla Ricerca
Dott.ssa Sabina Baccarani

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area Supporto alla Ricerca
Ufficio Valorizzazione
e Trattamento Tecnologico
Il Capo dell'Ufficio
Dott. Daniele Riccioni

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
ASUR - Ufficio Valorizzazione
e Trattamento Tecnologico
Il Capo dell'Ufficio
Cianluca Pane



..... O M I S S I S

Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

25 OTT. 2016

DELIBERAZIONE N. 365/16

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- **Letta la relazione istruttoria;**
- **Vista la richiesta di adesione al rinnovo del Consorzio IUNET;**
- **Esaminate le modifiche dello Statuto proposte dal Consorzio IUNET;**
- **Viste le linee guida in materia di consorzi approvate con delibera n. 225 del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 9 ottobre 2012 e con delibera n. 407 del Senato Accademico nella seduta del 16 dicembre 2012;**
- **Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione mista Centri e Consorzi nella seduta del 21 settembre 2016;**
- **Vista la delibera n. 260 del Senato Accademico dell'11 ottobre 2016;**
- **Presenti n. 11, votanti n. 9: con voto unanime espresso nelle forme di legge dal rettore e dai consiglieri: Polimeni, Barbieri, Azzaro, Gras, Di Simone, Chiaranza, Marzano e Lodise**

DELIBERA

di approvare il rinnovo all'adesione di Sapienza al Consorzio IUNET per il periodo 2017-2029 e le modifiche al testo di Statuto del Consorzio medesimo.

Letto e approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO
Carlo Musto D'Amore

IL PRESIDENTE
Eugenio Gaudio

..... O M I S S I S

13.4

ALLEGATO "A" al n.ro 30.491 di Fascicolo

CONSORZIO NAZIONALE INTERUNIVERSITARIO PER LA NANOELETRONICA

STATUTO

Art. 1 - Oggetto e sede

Il Consorzio Nazionale Interuniversitario per la Nanoelettronica, costituito con atto convenzionale sottoscritto in data 21 febbraio 2005 dai Rettori (o da loro Rappresentanti) dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, dell'Università degli Studi di Ferrara, dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, dell'Università degli Studi Padova, dell'Università di Pisa, dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", dell'Università degli Studi di Udine, e del Politecnico di Milano, successivamente integrato con l'adesione dell'Università della Calabria e del Politecnico di Torino, si propone, ai sensi dell'art. 91 del D.P.R. n. 382 dell'11-7-1980 come modificato dall'art. 12 della Legge 9-12-1985 n. 705, le seguenti finalità generali:

a) promuovere e coordinare ricerche nel campo dei dispositivi e delle tecnologie Elettroniche e, fra queste in particolare, le tecnologie Micro e Nanoelettroniche, secondo quanto previsto dagli articoli 3 e 4 del presente statuto; promuovere il rafforzamento del patrimonio di competenze e conoscenze nazionali nel settore, e valorizzare le sinergie derivanti dalla complementarietà delle competenze disponibili presso le Università consorziate;

b) favorire la collaborazione tra Università consorziate, Enti di Ricerca e Industrie nazionali ed internazionali.

Il consorzio ha attività esterna.

Il Consorzio ha sede presso il Centro di Ricerca sui Sistemi Elettronici per l'Ingegneria dell'Informazione e delle Telecomunicazioni "Ercole De Castro" (ARCES) dell'Università di Bologna - Via Toffano 2, Bologna.

Art. 2 - Università Consorziate

Fanno parte del Consorzio:

a) le Università che lo hanno promosso, o che vi hanno aderito successivamente;

b) ogni altra Università italiana che ne faccia domanda, previa deliberazione dell'Assemblea dei Soci, sulla base di norme indicate nel Regolamento del Consorzio.

Ogni Università consorziata ha diritto a un proprio rappresentante nell'Assemblea dei Soci.

Art. 3 - Obiettivi del Consorzio

Il Consorzio persegue i seguenti obiettivi:

a) sviluppo di collaborazioni scientifiche tra le Università consorziate ed altri Enti pubblici e privati di ricerca, nazionali ed internazionali, che operano nei campi connessi con le tematiche di ricerca riportate nel successivo Art. 4;

b) sviluppo di collaborazioni con l'Industria, finalizzate alla valorizzazione industriale di idee e concetti innovativi, alla loro dimostrazione in forma prototipale, e al trasferi-

mento tecnologico;

c) esecuzione di studi e ricerche su incarico di committenti pubblici e privati, mettendo a disposizione degli stessi i mezzi e le competenze di cui il Consorzio dispone nel proprio settore applicativo di riferimento;

d) diffusione e valorizzazione delle competenze del Consorzio, promuovendo la partecipazione delle Università consorziate a progetti di ricerca nazionali e internazionali.

Nel perseguimento degli obiettivi suddetti, il Consorzio svolge un ruolo di rappresentanza delle Università consorziate limitatamente alle attività di ricerca riconducibili alle tematiche di cui al successivo Art. 4, e si accredita nei confronti dei committenti come interfaccia unificata di un laboratorio virtuale distribuito geograficamente. Il Consorzio sarà pertanto il contraente dell'attività di ricerca concordata con l'Ente committente e regolerà con apposita convenzione, i cui termini generali sono definiti dal Regolamento di cui al successivo Art. 16, il rapporto con le Università consorziate a cui sarà demandata la effettiva esecuzione della ricerca.

A tal fine, il Consorzio si avvarrà delle sole Università consorziate che abbiano una specifica vocazione e competenza nelle aree di ricerca coinvolte dai progetti.

Art. 4 - Tematiche di ricerca

Le principali tematiche di ricerca su cui si esplica l'attività del Consorzio riguardano le seguenti aree:

- Simulazione, progetto, caratterizzazione, modellistica e affidabilità dei dispositivi elettronici a dimensione nanometrica, dei dispositivi optoelettronici e di potenza, dei sensori e biosensori, nonché dei dispositivi per la produzione di energie rinnovabili e per la raccolta e accumulo di energia dall'ambiente (energy harvesting);

- Integrazione in tecnologia CMOS di nuovi materiali e dispositivi avanzati di nuova concezione, ivi compresi i dispositivi a dimensionalità ridotta (punti quantici, fili quantici, strutture bidimensionali), i dispositivi mesoscopici e i dispositivi a singolo elettrone.

Gli specifici temi di ricerca sono definiti dall'Assemblea dei Soci, secondo quanto previsto nell'art. 10 del presente statuto.

Art. 5 - Obbligazioni e responsabilità del consorzio

nei confronti di terzi

Il Consorzio non assume obbligazioni per conto dei singoli partecipanti né li rappresenta al di fuori delle tematiche di ricerca di cui al precedente Art. 4.

Esso agisce sempre ed esclusivamente in nome e per conto proprio, salvo che vi sia una espressa autorizzazione da parte dei consorziati.

Art. 6 - Finanziamenti

Il Consorzio non ha fini di lucro e, per il conseguimento dei propri obiettivi, si avvale:

1) dei fondi erogati dalle Università consorziate, e di eventuali fondi erogati dal MIUR con modalità stabilite tra le Università stesse, ai sensi del settimo e ultimo comma dell'art. 91 "Collaborazione interuniversitaria" del DPR 382/80 (modificato dall'art. 12 DPR 705/85);

2) dei contributi erogati per le attività di ricerca scientifica da Enti pubblici e privati, dal Ministero della Istruzione, Università e Ricerca (MIUR), dal CNR, dalla Commissione delle Comunità Europee, da altre Amministrazioni statali e da Enti o Organizzazioni pubbliche e private italiane e straniere;

3) dei proventi derivanti dall'attività svolta sulla base di commesse, contratti di ricerca o convenzioni con Amministrazioni pubbliche, e con altri Enti o Istituzioni pubbliche o private;

4) di eventuali donazioni, lasciti, legati, e liberalità debitamente sottoscritte.

Art. 7 - Patrimonio

Le Università di cui all'art. 1 del presente Statuto contribuiscono alla costituzione del Consorzio con il versamento di una quota di adesione entro sessanta giorni dalla sottoscrizione dell'atto costitutivo.

La quota di adesione è fissata in Euro 3.000,00 (tremila virgola zero). Ogni altra Università che, ai sensi dell'art. 2 comma b) entri a far parte del Consorzio è parimenti tenuta al

versamento della quota di adesione che potrà essere, per tali Università, variata con delibera dell'Assemblea.

La quota è intrasmissibile e non è rivalutabile.

Art. 8 - Durata, Recesso e Scioglimento

La durata del Consorzio è fissata in dodici anni, al termine dei quali può essere rinnovata previa delibera assunta dagli organi di governo delle Università consorziate. Ogni membro può recedere dal Consorzio previa comunicazione Raccomandata A.R. indirizzata al domicilio legale del Consorzio nei primi sei mesi dell'anno finanziario. Il recesso sarà esecutivo a partire dal successivo Anno Finanziario. L'atto di recesso non esime il consorziato recedente dal compimento degli obblighi precedentemente assunti verso il consorzio o enti terzi. Nel caso di recesso, la quota di adesione del membro recedente andrà ad incrementare la quota degli altri membri in modo proporzionale.

Il Consorzio si può sciogliere con delibera presa con voto favorevole di almeno 2/3 dei componenti dell'Assemblea dei Soci.

Allo scioglimento del Consorzio, i beni che restano dopo la liquidazione sono devoluti alle Università costituenti il Consorzio, proporzionalmente al loro effettivo apporto finanziario.

Art. 9 - Organi

Sono organi del Consorzio:

1) l'Assemblea;

2) il Direttore;

3) il Consiglio Scientifico;

4) il Collegio dei Revisori dei Conti - se nominato.

Art. 10 - L'Assemblea

L'Assemblea è l'organo deliberante del Consorzio. Essa è costituita da un rappresentante per ciascuna delle Università consorziate, nominato dall'Università secondo i rispettivi ordinamenti tra i professori di ruolo di dimostrata competenza nel settore della Nanoelettronica.

L'Assemblea dei Soci:

1) Elege il Direttore del Consorzio;

2) Elege il Presidente dell'Assemblea dei Soci;

3) Nomina, su proposta del Direttore, il Segretario Amministrativo del Consorzio;

4) Approva in seduta straordinaria le modifiche di Statuto con la maggioranza qualificata dei 2/3 dei suoi componenti; le proposte di modifica di Statuto vanno avanzate da almeno 1/3 dei componenti dell'Assemblea dei Soci al Presidente, che si incaricherà di inserirle nell'ordine del giorno della successiva riunione dell'Assemblea.

5) Approva a maggioranza semplice i regolamenti di esecuzione del presente Statuto e le modifiche di regolamento; le proposte di modifica dei Regolamenti sono avanzate dal Direttore, o da almeno 1/3 dei componenti dell'Assemblea dei Soci.

6) Approva il bilancio preventivo, le relative variazioni e il

bilancio consuntivo predisposti dal Direttore;

7) Delibera in materia di convenzioni e contratti di ricerca con Enti pubblici e privati;

8) Delibera sull'ammissione di nuovi componenti del Consorzio e ratifica i recessi;

9) Delibera sullo scioglimento del Consorzio e sulla destinazione dei suoi beni con le modalità previste dall'art. 8;

10) Delibera su tutte le questioni riguardanti l'amministrazione del Consorzio;

11) Può delegare talune delle sue attribuzioni al Direttore, che non riguardino approvazione di bilancio, modifica di statuto o scioglimento del Consorzio, prefissandone i termini, i limiti di spesa in materia di convenzioni e contratti di ricerca con Enti pubblici e privati, e le modalità, su tutte le questioni riguardanti l'amministrazione del Consorzio e specificamente su quanto previsto nel secondo comma dell'art. 15 del presente statuto per l'assunzione di personale da adibire a specifiche mansioni con contratti di diritto privato;

12) Elabora i piani pluriennali di attività avvalendosi eventualmente del parere consultivo di esperti, anche stranieri, e sovrintende alla loro attuazione;

13) Si riunisce in seduta ordinaria almeno due volte all'anno per l'approvazione del bilancio preventivo, del bilancio consuntivo, e della relazione scientifica sull'attività svolta.

14) Si riunisce in seduta straordinaria quando lo richieda al-

meno un terzo dei suoi membri, o per iniziativa del Direttore del Consorzio.

15) E' regolarmente costituita e può validamente deliberare in seduta ordinaria quando sia stata accertata la presenza di almeno la metà più uno dei suoi componenti. Delibera a maggioranza semplice dei suoi presenti, ove non sia diversamente specificato. E' regolarmente costituita e può validamente deliberare in seduta straordinaria quando sia stata accertata la presenza di almeno i due terzi dei suoi componenti. Delibera con il voto favorevole dei due terzi dei consorziati.

16) I componenti dell'Assemblea dei Soci, ove assumano la carica di Direttore, membro del Consiglio Scientifico, o Segretario Amministrativo, non possono più farne parte per tutto il tempo di esercizio della carica. In questi casi l'Assemblea dei Soci deve essere reintegrata tramite la nomina, da parte dell'Università consorziata di un nuovo rappresentante. In caso di impedimento a partecipare ad una riunione dell'Assemblea dei Soci, ogni componente può farsi rappresentare da un suo delegato mediante delega scritta.

L'Assemblea elegge il proprio Presidente all'atto della sua prima convocazione. Il mandato ha la durata di un triennio ed è rinnovabile una sola volta. Egli presiede i lavori dell'Assemblea nel rispetto delle prerogative che ad essa competono ai sensi del precedente Art. 10. Provvede alla sua convocazione in seduta ordinaria, o in seduta straordinaria quando sia

richiesto dal Direttore o da 1/3 dei componenti dell'Assemblea. Verifica l'esistenza del numero legale e sottoscrive i verbali delle sedute redatti dal Direttore. Il Presidente non svolge funzioni operative e non ha la rappresentanza legale del Consorzio.

Art. 11 - Il Direttore del Consorzio

Il Direttore del Consorzio è eletto dall'Assemblea dei Soci all'atto della sua prima convocazione. Il suo mandato ha la durata di un triennio ed è rinnovabile una sola volta. Il Direttore richiede al Presidente la convocazione dell'Assemblea dei Soci in seduta straordinaria, redige i verbali delle riunioni, ed ha la rappresentanza legale del Consorzio. A tal fine esegue le deliberazioni dell'Assemblea dei Soci: sottoscrive le convenzioni e i contratti in nome e per conto del Consorzio, assicura l'osservanza dello Statuto e dei regolamenti di esecuzione, sovrintende alle attività ed all'amministrazione del Consorzio stesso, redige il bilancio preventivo e consuntivo, nonché la relazione scientifica annuale. Il Direttore nomina il Consiglio Scientifico.

Art. 12 - Il Consiglio Scientifico

Il Consiglio Scientifico è nominato dal Direttore, e lo assiste con funzioni consultive su tutte le materie attinenti la Ricerca Scientifica. E' composto da membri di riconosciuto prestigio nel campo delle tecnologie Elettroniche, in numero non inferiore a tre e non superiore a sette. Il mandato dei

componenti del Consiglio Scientifico è triennale e cessa al termine del mandato del Direttore. Il Consiglio Scientifico esprime il proprio parere sulle proposte di attività del Consorzio, sulla partecipazione del Consorzio ad iniziative di carattere scientifico, e su ogni altra questione di rilievo scientifico.

Il Consiglio Scientifico assiste il Direttore nell'espletamento delle funzioni di cui all'art. 11, e di quelle a lui delegate dall'Assemblea dei Soci, come indicato all'art. 10, comma 11.

Art. 13 - Revisione dei Conti

La revisione della gestione amministrativa e contabile del Consorzio è obbligatoria qualora:

- a) lo deliberi l'assemblea dei consorziati con le maggioranze previste per l'assemblea straordinaria di cui all'art. 10 punto 4;
- b) venga richiesto dalla legge.

La revisione, laddove si verificano le ipotesi di cui ai precedenti punti a) o b), è effettuata da un Collegio dei Revisori dei Conti composto da tre membri, ovvero da un revisore unico, nominati/o dall'Assemblea dei Consorziati scelti/o tra funzionari qualificati che afferiscano alla Pubblica Amministrazione o tra iscritti all'albo dei revisori contabili.

Il Collegio o il revisore unico, dura in carica per un triennio, provvede al riscontro degli atti di gestione, accerta la

regolare tenuta dei libri e delle scritture contabili, redige apposite relazioni ed effettua verifiche di cassa.

Art. 14 - Gestione finanziaria

L'esercizio finanziario ha inizio il 1° Gennaio e termina il 31 Dicembre di ciascun anno. L'Assemblea dei Soci approva entro il 30 Novembre di ciascun anno il bilancio di previsione, e la relazione accompagnatoria, contenente il programma delle attività scientifiche. Entro il 30 Aprile dell'anno successivo, l'Assemblea dei Soci approva il bilancio consuntivo presentato dal Direttore, accompagnato dalla relazione sulle attività svolte nell'esercizio precedente.

Il bilancio di previsione e il bilancio consuntivo sono inviati alle Università consorziate e al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) per conoscenza nei 15 giorni successivi ai termini di scadenza di cui sopra.

Art. 15 - Personale

Il Consorzio può avvalersi di personale distaccato o comandato dalle Università consorziate, compatibilmente con le norme vigenti nei rispettivi ordinamenti, e previa delibera degli organi di appartenenza.

Il Consorzio può procedere all'assunzione di personale da adibire a specifiche mansioni con contratti di diritto privato.

Art. 16 - Regolamenti di esecuzione

Entro sei mesi dalla data di insediamento dell'Assemblea dei

Soci, sarà adottato il regolamento di esecuzione del presente Statuto per il personale, l'amministrazione e la contabilità ed il funzionamento degli organi.

Art. 17 - Risultati delle ricerche, proprietà

intellettuale e brevetti

La titolarità degli eventuali diritti di proprietà industriale ed intellettuale relativi ai risultati delle ricerche e alle scoperte ottenuti nell'ambito delle attività condotte per il conseguimento degli obiettivi di cui all'art. 3, ferme restando le disposizioni di legge, sarà regolata in dettaglio nei contratti di ricerca attuativi previsti dall'articolo 3.

Art. 18 - Riferimenti al codice civile

Per tutto quanto non previsto nel presente Statuto, valgono le norme del Codice Civile in materia di consorzi.

Art. 19 - Foro competente

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in relazione al presente statuto, comprese quelle inerenti alla sua validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione, il Foro competente è quello di Bologna.

F.to Giorgio Bacarani

F.to Vincenzo Maria Santoro Notaio



CONSORZIO NAZIONALE INTERUNIVERSITARIO
PER LA NANOELETTRONICA

STATUTO

Art. 1 - Oggetto e sede

Il Consorzio Nazionale Interuniversitario per la Nanoelettronica, costituito con atto convenzionale sottoscritto in data 21 febbraio 2005 dai Rettori (o da loro Rappresentanti) dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, dell'Università degli Studi di Ferrara, dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, dell'Università degli Studi Padova, dell'Università di Pisa, dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", dell'Università degli Studi di Udine, e del Politecnico di Milano, si propone, ai sensi dell'art. 91 del D.P.R. n. 382 dell'11-7-1980 come modificato dall'art. 12 della Legge 9-12-1985 n. 705, le seguenti finalità generali:

- a) promuovere e coordinare ricerche nel campo dei dispositivi e delle tecnologie Micro e Nanoelettroniche secondo quanto previsto dagli articoli 3 e 4 del presente statuto; promuovere il rafforzamento del patrimonio di competenze e conoscenze nazionali nel settore, e valorizzare le sinergie derivanti dalla complementarità delle competenze disponibili presso le Università consorziate;
- b) favorire la collaborazione tra Università consorziate, Enti di Ricerca e Industrie nazionali ed internazionali.

Il consorzio ha attività esterna.

Il Consorzio ha sede presso il Centro di Ricerca sui Sistemi Elettronici per l'Ingegneria dell'Informazione e delle Telecomunicazioni "Erocole De Castro" (ARCES) dell'Università di Bologna - Via Toffano 2, Bologna.

Art. 2 - Università Consorziate

Fanno parte del Consorzio:

- a) le Università che lo hanno promosso;
- b) ogni altra Università italiana che ne faccia domanda, previa deliberazione dell'Assemblea dei Soci, sulla base di norme che saranno indicate nel Regolamento del Consorzio.

Ogni Università consorziata ha diritto a un proprio rappresentante nell'Assemblea dei Soci.



**CONSORZIO NAZIONALE INTERUNIVERSITARIO
PER LA NANOELETRONICA**

Art. 3 - Obiettivi del Consorzio

Il Consorzio persegue i seguenti obiettivi:

- a) sviluppo di collaborazioni scientifiche tra le Università consorziate ed altri Enti pubblici e privati di ricerca, nazionali ed internazionali, che operano nei campi connessi con le tematiche di ricerca riportate nel successivo Art. 4;
- b) sviluppo di collaborazioni con l'Industria, finalizzate alla valorizzazione industriale di idee e concetti innovativi, alla loro dimostrazione in forma prototipale, e al trasferimento tecnologico;
- c) esecuzione di studi e ricerche su incarico di committenti pubblici e privati, mettendo a disposizione degli stessi i mezzi e le competenze di cui il Consorzio dispone nel proprio settore applicativo di riferimento;
- d) diffusione e valorizzazione delle competenze del Consorzio, promuovendo la partecipazione delle Università consorziate a progetti di ricerca nazionali e internazionali.

Nel perseguimento degli obiettivi suddetti, il Consorzio svolge un ruolo di rappresentanza delle Università consorziate limitatamente alle attività di ricerca riconducibili alle tematiche di cui al successivo Art. 4, e si accredita nei confronti dei committenti come interfaccia unificata di un laboratorio virtuale distribuito geograficamente. Il Consorzio sarà pertanto il contraente dell'attività di ricerca concordata con l'Ente committente e regolerà con apposita convenzione, i cui termini generali sono definiti dal Regolamento di cui al successivo Art. 16, il rapporto con le Università consorziate a cui sarà demandata la effettiva esecuzione della ricerca.

A tal fine, il Consorzio si avvarrà delle sole Università consorziate che abbiano una specifica vocazione e competenza nelle aree di ricerca coinvolte dai progetti.

Art. 4 - Tematiche di ricerca

Le principali tematiche di ricerca su cui si esplica l'attività del Consorzio riguardano le seguenti aree:

- Simulazione, progetto, caratterizzazione, modellistica e affidabilità dei dispositivi elettronici a dimensione nanometrica;
- Integrazione in tecnologia CMOS di nuovi materiali e dispositivi avanzati di nuova concezione, ivi compresi i dispositivi a dimensionalità ridotta (punti quantici, fili quantici, strutture bidimensionali), i dispositivi mesoscopici e i dispositivi a singolo elettrone.



**CONSORZIO NAZIONALE INTERUNIVERSITARIO
PER LA NANOELETRONICA**

Gli specifici temi di ricerca sono definiti dall'Assemblea dei Soci, secondo quanto previsto nell'art. 10 del presente statuto.

Art. 5 – Obbligazioni e responsabilità del consorzio nei confronti di terzi

Il Consorzio non assume obbligazioni per conto dei singoli partecipanti né li rappresenta al di fuori delle tematiche di ricerca di cui al precedente Art. 4.

Esso agisce sempre ed esclusivamente in nome e per conto proprio, salvo che vi sia una espressa autorizzazione da parte dei consorziati.

Art. 6 - Finanziamenti

Il Consorzio non ha fini di lucro e, per il conseguimento dei propri obiettivi, si avvale:

- 1) Dei fondi erogati dalle Università consorziate, e di eventuali fondi erogati dal MIUR con modalità stabilite tra le Università stesse, ai sensi del settimo e ultimo comma dell'art. 91 "Collaborazione interuniversitaria" del DPR 382/80 (modificato dall'art. 12 DPR 705/85);
- 2) Dei contributi erogati per le attività di ricerca scientifica da Enti pubblici e privati, dal Ministero della Istruzione, Università e Ricerca (MIUR), dal CNR, dalla Commissione delle Comunità Europee, da altre Amministrazioni statali e da Enti o Organizzazioni pubbliche e private italiane e straniere;
- 3) Dei proventi derivanti dall'attività svolta sulla base di commesse, contratti di ricerca o convenzioni con Amministrazioni pubbliche, e con altri Enti o Istituzioni pubbliche o private;
- 4) Di eventuali donazioni, lasciti, legati, e liberalità debitamente sottoscritte.

Art. 7 - Patrimonio

Le Università di cui all'art. 1 del presente Statuto contribuiscono alla costituzione del Consorzio con il versamento di una quota di adesione entro sessanta giorni dalla sottoscrizione dell'atto costitutivo.

La quota di adesione è fissata in Euro 3.000 (Euro tremila). Ogni altra Università che, ai sensi dell'art. 2 comma b) entri a far parte del Consorzio è parimenti tenuta al versamento della quota di adesione che potrà essere, per tali Università, variata con delibera dell'Assemblea.

La quota è intrasmissibile e non è rivalutabile.



**CONSORZIO NAZIONALE INTERUNIVERSITARIO
PER LA NANOELETRONICA**

Art. 8 - Durata, recesso e scioglimento

La durata del Consorzio è fissata in dodici anni, al termine dei quali può essere rinnovata previa delibera assunta dagli organi di governo delle Università consorziate. Ogni membro può recedere dal Consorzio previa comunicazione Raccomandata A.R. indirizzata al domicilio legale del Consorzio nei primi sei mesi dell'anno finanziario. Il recesso sarà esecutivo a partire dal successivo anno finanziario. L'atto di recesso non esime il consorziato recedente dal compimento degli obblighi precedentemente assunti verso il consorzio o enti terzi. Nel caso di recesso, la quota di adesione del membro recedente andrà ad incrementare la quota degli altri membri in modo proporzionale.

Il Consorzio si può sciogliere con delibera presa con voto favorevole di almeno 2/3 dei componenti dell'Assemblea dei Soci. Allo scioglimento del Consorzio, i beni che restano dopo la liquidazione sono devoluti alle Università costituenti il Consorzio, proporzionalmente al loro effettivo apporto finanziario.

Art. 9 - Organi

Sono organi del Consorzio:

- 1) l'Assemblea;
- 2) il Direttore;
- 3) il Consiglio Scientifico;
- 4) il Collegio dei Revisori dei Conti – se nominato.

Art. 10 – L'Assemblea

L'Assemblea è l'organo deliberante del Consorzio. Essa è costituita da un rappresentante per ciascuna delle Università consorziate, nominato dall'Università secondo i rispettivi ordinamenti tra i professori di ruolo di dimostrata competenza nel settore della Nanoelettronica.

L'Assemblea dei Soci:

- 1) Elege il Direttore del Consorzio;
- 2) Elege il Presidente dell'Assemblea dei Soci;



**CONSORZIO NAZIONALE INTERUNIVERSITARIO
PER LA NANOELETRONICA**

- 3) Nomina, su proposta del Direttore, il Segretario Amministrativo del Consorzio;
- 4) Approva in seduta straordinaria le modifiche di Statuto con la maggioranza qualificata dei 2/3 dei suoi componenti; le proposte di modifica di Statuto vanno avanzate da almeno 1/3 dei componenti dell'Assemblea dei Soci al Presidente, che si incaricherà di inserirle nell'ordine del giorno della successiva riunione dell'Assemblea.
- 5) Approva a maggioranza semplice i regolamenti di esecuzione del presente Statuto e le modifiche di regolamento; le proposte di modifica dei Regolamenti sono avanzate dal Direttore, o da almeno 1/3 dei componenti dell'Assemblea dei Soci.
- 6) Approva il bilancio preventivo, le relative variazioni e il bilancio consuntivo predisposti dal Direttore;
- 7) Delibera in materia di convenzioni e contratti di ricerca con Enti pubblici e privati;
- 8) Delibera sull'ammissione di nuovi componenti del Consorzio e ratifica i recessi;
- 9) Delibera sullo scioglimento del Consorzio e sulla destinazione dei suoi beni con le modalità previste dall'art. 8;
- 10) Delibera su tutte le questioni riguardanti l'amministrazione del Consorzio;
- 11) Può delegare talune delle sue attribuzioni al Direttore, che non riguardino approvazione di bilancio, modifica di statuto o scioglimento del Consorzio, prefissandone i termini, i limiti di spesa in materia di convenzioni e contratti di ricerca con Enti pubblici e privati, e le modalità, su tutte le questioni riguardanti l'amministrazione del Consorzio e specificamente su quanto previsto nel secondo comma dell'art. 15 del presente statuto per l'assunzione di personale da adibire a specifiche mansioni con contratti di diritto privato;
- 12) Elabora i piani pluriennali di attività avvalendosi eventualmente del parere consultivo di esperti, anche stranieri, e sovrintende alla loro attuazione;
- 13) Si riunisce in seduta ordinaria almeno due volte all'anno per l'approvazione del bilancio preventivo, del bilancio consuntivo, e della relazione scientifica sull'attività svolta.
- 14) Si riunisce in seduta straordinaria quando lo richieda almeno un terzo dei suoi membri, o per iniziativa del Direttore del Consorzio.
- 15) È regolarmente costituita e può validamente deliberare in seduta ordinaria quando sia stata accertata la presenza di almeno la metà più uno dei suoi componenti. Delibera a



**CONSORZIO NAZIONALE INTERUNIVERSITARIO
PER LA NANOELETRONICA**

maggioranza semplice dei suoi presenti, ove non sia diversamente specificato. È regolarmente costituita e può validamente deliberare in seduta straordinaria quando sia stata accertata la presenza di almeno i due terzi dei suoi componenti. Delibera con il voto favorevole dei due terzi dei consorziati.

- 16) I componenti dell'Assemblea dei Soci, ove assumano la carica di Direttore, membro del Consiglio Scientifico, o Segretario Amministrativo, non possono più farne parte per tutto il tempo di esercizio della carica. In questi casi l'Assemblea dei Soci deve essere reintegrata tramite la nomina, da parte dell'Università consorziata di un nuovo rappresentante. In caso di impedimento a partecipare ad una riunione dell'Assemblea dei Soci, ogni componente può farsi rappresentare da un suo delegato mediante delega scritta.

L'Assemblea elegge il proprio Presidente all'atto della sua prima convocazione. Il mandato ha la durata di un triennio ed è rinnovabile una sola volta. Egli presiede i lavori dell'Assemblea nel rispetto delle prerogative che ad essa competono ai sensi del precedente Art. 10. Provvede alla sua convocazione in seduta ordinaria, o in seduta straordinaria quando sia richiesto dal Direttore o da 1/3 dei componenti dell'Assemblea. Verifica l'esistenza del numero legale e sottoscrive i verbali delle sedute redatti dal Direttore. Il Presidente non svolge funzioni operative e non ha la rappresentanza legale del Consorzio.

Art. 11 - Il Direttore del Consorzio

Il Direttore del Consorzio è eletto dall'Assemblea dei Soci all'atto della sua prima convocazione. Il suo mandato ha la durata di un triennio ed è rinnovabile una sola volta. Il Direttore richiede al Presidente la convocazione dell'Assemblea dei Soci in seduta straordinaria, redige i verbali delle riunioni, ed ha la rappresentanza legale del Consorzio. A tal fine esegue le deliberazioni dell'Assemblea dei Soci: sottoscrive le convenzioni e i contratti in nome e per conto del Consorzio, assicura l'osservanza dello Statuto e dei regolamenti di esecuzione, sovrintende alle attività ed all'amministrazione del Consorzio stesso, redige il bilancio preventivo e consuntivo, nonché la relazione scientifica annuale. Il Direttore nomina il Consiglio Scientifico.

Art. 12 - Il Consiglio Scientifico

Il Consiglio Scientifico è nominato dal Direttore, e lo assiste con funzioni consultive su tutte le materie attinenti la Ricerca Scientifica. È composto da membri di riconosciuto prestigio nel campo della Micro e Nanoelettronica, in numero non inferiore a tre e non superiore a sette. Il mandato dei componenti del Consiglio Scientifico è triennale e cessa al termine del mandato



**CONSORZIO NAZIONALE INTERUNIVERSITARIO
PER LA NANOELETTRONICA**

del Direttore. Il Consiglio Scientifico esprime il proprio parere sulle proposte di attività del Consorzio, sulla partecipazione del Consorzio ad iniziative di carattere scientifico, e su ogni altra questione di rilievo scientifico.

Il Consiglio Scientifico assiste il Direttore nell'espletamento delle funzioni di cui all'art. 11, e di quelle a lui delegate dall'Assemblea dei Soci, come indicato all'art. 10, comma 11.

Art. 13 - Il Collegio dei Revisori dei Conti

La revisione della gestione amministrativa e contabile del Consorzio è obbligatoria qualora:

- a) lo deliberi l'assemblea dei consorziati con le maggioranze previste per l'assemblea straordinaria di cui all'art. 10 punto 4;
- b) venga richiesto dalla legge.

La revisione, laddove si verificano le ipotesi di cui ai precedenti punti a) o b), è effettuata da un Collegio dei Revisori dei Conti composto da tre membri, ovvero da un Revisore unico, nominati dall'Assemblea dei Consorziati scelti tra funzionari qualificati che afferiscano alla Pubblica Amministrazione o tra iscritti all'albo dei revisori contabili.

Il Collegio, che dura in carica per un triennio, provvede al riscontro degli atti di gestione, accerta la regolare tenuta dei libri e delle scritture contabili, redige apposite relazioni ed effettua verifiche di cassa.

Art. 14 - Gestione finanziaria

L'esercizio finanziario ha inizio il 1° Gennaio e termina il 31 Dicembre di ciascun anno. L'Assemblea dei Soci approva entro il 30 Novembre di ciascun anno il bilancio di previsione, e la relazione accompagnatoria, contenente il programma delle attività scientifiche. Entro il 30 Aprile dell'anno successivo, l'Assemblea dei Soci approva il bilancio consuntivo presentato dal Direttore, accompagnato dalla relazione sulle attività svolte nell'esercizio precedente.

Il bilancio di previsione e il bilancio consuntivo sono inviati alle Università consorziate e al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) per conoscenza nei 15 giorni successivi ai termini di scadenza di cui sopra.



**CONSORZIO NAZIONALE INTERUNIVERSITARIO
PER LA NANOELETRONICA**

Art. 15 - Personale

Il Consorzio può avvalersi di personale distaccato o comandato dalle Università consorziate, compatibilmente con le norme vigenti nei rispettivi ordinamenti, e previa delibera degli organi di appartenenza.

Il Consorzio può procedere all'assunzione di personale da adibire a specifiche mansioni con contratti di diritto privato.

Art. 16 - Regolamenti di esecuzione

Entro sei mesi dalla data di insediamento dell'Assemblea dei Soci, sarà adottato il regolamento di esecuzione del presente Statuto per il personale, l'amministrazione e la contabilità ed il funzionamento degli organi.

Art. 17 - Risultati delle ricerche, proprietà intellettuale e brevetti

La titolarità degli eventuali diritti di proprietà industriale ed intellettuale relativi ai risultati delle ricerche e alle scoperte ottenuti nell'ambito delle attività condotte per il conseguimento degli obiettivi di cui all'art. 3, ferme restando le disposizioni di legge, sarà regolata in dettaglio nei contratti di ricerca attuativi previsti dall'articolo 3.

Art. 18 - Riferimenti al codice civile

Per tutto quanto non previsto nel presente Statuto, valgono le norme del Codice Civile in materia di consorzi.

Art. 19 - Foro competente

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in relazione al presente statuto, comprese quelle inerenti alla sua validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione, il Foro competente è quello di Bologna.